

"Educare...

...innovando"



La Sirenetta Onlus Società Cooperativa Sociale

via Noha, km 1 snc - Galatina (LE) - 73013 - Tel. 0836 562607 - 328 9344395

P.IVA 04150330753

e-mail: lasirenettacoop@libero.it

www.babyschoollasirenetta.it

REA n. LE 270218-SDI:XL13LG4

pec: lasirenettacoop@pec.it

MIUR cod. mecc. LE1A02200T



PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

SEZIONE PRIMAVERA

Il Servizio si rivolge ai bambini e alle bambine di età compresa fra 24 - 36 mesi; con lo scopo di promuovere: la maturazione di un'identità personale; il raggiungimento di una progressiva autonomia intellettuale e sociale; lo sviluppo dei saperi, delle capacità e delle competenze; il diritto alla cittadinanza.

La scuola propone un percorso didattico che rispetti e ponga l'attenzione ai ritmi e ai tempi della giornata educativa del bambino, ad una corretta alimentazione, alla strutturazione di ambienti accoglienti, sicuri e stimolanti e ad interventi educativi che accompagnino e sostengano la loro crescita personale. Vengono sviluppati progetti e attività pensate per costruire la conoscenza e il benessere dei bambini, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni e le loro proposte al fine di creare occasioni di apprendimento e favorire l'organizzazione di quanto vanno scoprendo.

La scuola è investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo". Per poter esplicare la sua azione educativa necessita, come condizione indispensabile, un confronto aperto, reale e costante con le famiglie. A partire dalla considerazione che l'intesa tra adulti non è più scontata, si collabora per la costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, al fine di esplicitare e condividere, ciascuno con il proprio ruolo, i comuni intenti educativi.

In questo senso, all'inizio del percorso scolastico, si propone la condivisione di un patto educativo di corresponsabilità. La sezione Primavera pone grande attenzione a soddisfare i bisogni, lo sviluppo e la crescita di ognuno ed è istituita in funzione della continuità educativa all'interno della nostra scuola dell'infanzia.

Il Progetto educativo (P.E.I) e il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F), definiscono le coordinate di indirizzo, i criteri di utilizzo delle risorse ed ha carattere di flessibilità per garantire una sempre maggiore rispondenza alle esigenze dei bambini e delle famiglie.

Il bambino è portatore di diritti: chiede di essere rispettato e valorizzato nella propria unicità. Ha il diritto alla conoscenza, all'apprendimento, all'istruzione ed all'educazione.



METODOLOGIA

Le metodologie usate dalle insegnanti spaziano dall'ascolto di storie, fondamentale e basilare per stimolare la capacità di apprendimento, alla memorizzazione di canzoncine e filastrocche, giochi motori e laboratori di attività grafico - pittorica. Verranno inoltre proposte attività manipolative, lavori di gruppo, giochi mimati e disegno individuale che è al contempo il modo privilegiato dal bambino per esprimersi.

Il gioco ha un ruolo importante in tutto il percorso didattico: gioco che può essere libero o guidato.

Per i piccoli ogni momento della loro vita è connesso al gioco e attraverso questo esplorano il mondo che li circonda e così avviene l'apprendimento. Questo include anche la comunicazione: i bambini imparano parole nuove interagendo con gli oggetti con cui giocano (palla, blu); concetti matematico spaziali quando giocano con le costruzioni (o tirano fuori i libri da uno scaffale); fanno pratica motoria mentre si arrampicano, strisciano o corrono. Tutti questi apprendimenti si vanno a mixare con lo sviluppo cognitivo che si attiva attraverso il gioco simbolico: quando i bambini rievocano la propria esperienza fingendo di dar da mangiare alle bambole o mettendo a letto il pupazzo.

La progettazione dei vari interventi educativi, svolta con l'impegno personale dal corpo insegnante, deve essere effettuata in modo collegiale e coordinata nelle attività educative.

TEMPI E SPAZI

Le attività sono organizzate in spazi riservati e differenziati per rispondere ai bisogni, ai ritmi di vita dei singoli bambini, alla percezione infantile dello spazio, alle necessità di dare riferimenti fisici stabili, all'esigenza di diversificazione in funzione delle attività individuali e di piccolo gruppo.

La giornata è scandita, in modo gioioso, mediante la ripetizione di routines che non devono essere intese come situazioni anonime, monotone e meccaniche, ma che costituiscono la caratteristica della regolarità in modo che si crei per il bambino un vero e proprio orientamento rispetto ai tempi della giornata, per dargli sicurezze nell'affrontare le esperienze.



ACCOGLIENZA: ore 8,30 - 9.00
ATTIVITÀ DIDATTICA: ore 9.00 - 10.00
GIOCO LIBERO O GUIDATO: ore 10.00 - 11.00
SALA IGIENICA: ore 11.00 - 11.30
PRANZO: ore 11.30 - 12.30
RIPOSO E GIOCO LIBERO: ore 12.30 - 14.00
USCITA: ore 14.00/14.30

MODALITÀ DI INSERIMENTO

Ogni bambino, a seconda della sua storia personale, delle sue esigenze evolutive, ha tempi e modalità diverse per relazionarsi e aprirsi alla Sezione Primavera in modo gratificante e rassicurante. L'educatrice è il tramite di questa esperienza: attraverso la sua personalità cura l'aspetto emotivo e affettivo della relazione, trasmette sicurezza al bambino per aiutarlo a superare la paura di essere abbandonato. La delicatezza e la gradualità di questo momento permette al bambino e ai genitori, di accettare con fiducia la nuova situazione. L'inserimento del bambino alla sezione Primavera, coinvolge emotivamente anche i genitori che, come i loro bambini, hanno bisogno di essere accompagnati gradualmente nella nuova esperienza che stanno vivendo. Un inserimento positivo è presupposto fondamentale di successo educativo. La compilazione della Scheda conoscitiva del bambino, da parte dei genitori, permette al

Le modalità di inserimento, per creare un rapporto di fiducia con la famiglia, prevedono una relazione privilegiata tra l'educatore, il bambino e il genitore; per questo motivo nel periodo degli ingressi gli insegnanti si divideranno gli incarichi: un'insegnante farà da "tutor" al bambino nuovo e alla sua famiglia, accompagnandolo morbidamente all'ingresso nel gruppo-classe nel rispetto dei suoi tempi e delle sue modalità, mentre altri lavoreranno con il gruppo che man mano va a formarsi. Per la necessità di garantire un'integrazione "morbida" (il più possibile serena e progressiva) si utilizzerà una modalità combinata di inserimento: dopo un primo giorno di compresenza e di conoscenza reciproca di tutte le figure (genitore, bambino, educatore), il bambino comincia a rimanere all'asilo per un numero di ore progressivamente crescente.



INTEGRAZIONE CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La presenza nella struttura di una scuola dell'infanzia consente un confronto verticale (con bambini d'età disomogenea) Ciò permette la conoscenza e la condivisione d'esperienze tra piccoli e grandi, e rende ancor di più la scuola un ambiente complesso e articolato di socializzazione, di trasmissione di informazioni, di orientamento. Il lavoro per sezioni aperte, poi, ossia fuse in un unico gruppo, a sua volta suddivisibile in sottogruppi, rende possibile infatti che i bambini della sezione primavera conoscano e abbiano l'opportunità di avere una relazione con i bambini della scuola dell'infanzia, affinché il percorso di formazione sia sempre basato sul confronto delle esperienze attraverso la possibilità di ampliare la gamma di conoscenze e di relazioni, secondo le esigenze di crescita del singolo e del gruppo. Saranno pertanto previste esperienze educative, strutturate e cicliche, di interscambio tra i bambini della Scuola dell'infanzia dell'Istituzione

Scolastica e la sezione primavera, progettate in accordo con gli insegnanti della scuola dell'infanzia. Il passaggio di informazioni tra le insegnanti avviene durante i collegi docenti attraverso un confronto verbale e la consegna di schede di osservazione che le educatrici della sezione Primavera compilano durante l'anno scolastico.

OBIETTIVI EDUCATIVI E PROGRAMMAZIONE

Obiettivi specifici:

- Offrire un luogo sereno, accogliente ed altamente qualificato per i bambini di età compresa tra ventiquattro - trentasei mesi;
- Favorire la cultura ludica e stimolare la creatività;
- Promuovere una crescita sana ed armoniosa attraverso la valorizzazione delle risorse di ogni bambino;
- Apprendere l'arte del divertimento, stimolando la scoperta e l'utilizzo di materiali di riciclo;
- Migliorare e scoprire l'attività di manipolazione che consente un continuo processo di esplorazione;
- Accrescere il vigore fisico e la capacità di movimento del bambino attraverso giochi psicomotori;
- Promuovere attività ludico - creative che stimolino il processo fantasioso di ogni singolo bambino;



- Favorire l'instaurarsi di relazioni profonde e significative tra bambini ed adulti di riferimento così da consolidare il loro vissuto emotivo ed affettivo;
- Valorizzare le differenze culturali con attività specifiche e creative;
- Stimolare il processo di socializzazione dei bambini per facilitare il loro ingresso nella scuola dell'infanzia.

Si è orientati a scegliere come modello programmatico della sezione primavera quello per sfondo integratore, ossia una struttura organizzativa e didattica strettamente legata alle esperienze vissute dai bambini per aiutarli a conferire significati alle loro esperienze. Lo sfondo favorisce la costruzione di meta contesti che permettono di connettere dimensione affettiva e cognitiva, aspetti relazionali e competenze dei linguaggi, momenti fantastici e percezione realistiche. Ma soprattutto lo sfondo stimola i bambini all'apprendimento e favorisce la strutturazione di 7 situazioni motivanti. La programmazione elaborata con la procedura dello sfondo pone attenzione sia agli aspetti istituzionali-organizzativi, sia agli aspetti narrativo-fantastici, per dare pertinenza, unitarietà e coerenza alle proposte didattiche e all'intero curriculum. Lo sfondo integratore si caratterizza come contenitore di esperienze di apprendimenti, all'interno del quale gli spazi didattici, i tempi della giornata, le relazioni interpersonali sono organizzate per la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze del bambino. Lo sfondo integratore è caratterizzato da una trama narrativa fantastica o realistica nella quale i bambini trovano prima di tutto motivazione e spinta gioiosa per dare coerenza e significato a esperienze e conoscenze, e dunque alla progettazione didattica.

DOCUMENTAZIONE DELLE ESPERIENZE

La Scuola dell'Infanzia è consapevole della necessità di un'attenta valutazione ed adeguata documentazione sia del percorso educativo-didattico sviluppato dal bambino, sia dell'esperienza scolastica complessiva, sia della qualità del servizio offerto. Lo stesso percorso assume un significato pieno per i soggetti coinvolti (bambini, insegnanti, famiglie e territorio) nella misura in cui può essere adeguatamente rievocato, riesaminato, analizzato e socializzato.

La Sirenetta Onlus Società Cooperativa Sociale

via Noha, km 1 snc - Galatina (LE) - 73013 - Tel. 0836 562607 - 328 9344395

P.IVA 04150330753

e-mail: lasirenettacoop@libero.it

www.babyschoollasirenetta.it

REA n. LE270218-SDI:XL13LG4

pec: lasirenettacoop@pec.it

MIUR cod. mecc. LE1A02200T



La documentazione è dunque strumento per formalizzare i percorsi didattici e le iniziative educative; mezzo per comunicare all'utenza i progetti formativi nella loro dinamica concreta;

strumento di continua riflessione per facilitare e sostenere gli adeguamenti alla progettazione;

elemento indispensabile per valutare i percorsi formativi.

A tale fine si avvale dei seguenti strumenti:

Raccolta di disegni e lavori prodotti dai bambini, cartelloni esposti in sezione e in raccoglitori consegnati al bambino al termine dell'anno scolastico; materiale fotografico, relative alle attività svolte; mostra degli elaborati relativi al percorso didattico a fine anno; progetto Educativo e progettazione didattica annuale.

STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI ESITI FORMATIVI

Le modalità di verifica degli esiti formativi si baseranno principalmente:

sull'osservazione, in fieri del lavoro dei bambini e a posteriori (grazie alla visione di video-tape che aiutano anche gli insegnanti a riguardare il proprio lavoro) e schede di valutazione e lettura del gruppo e del singolo; sulla raccolta ed analisi di elaborati prodotti dai bambini; sul feed-back dato dai colloqui individuali con le famiglie e con la rete di professionisti del settore socio educativo che eventualmente seguono il bambino, finalizzati allo scambio di informazioni ed alla cooperazione educativa; Gli educatori terranno in gruppo incontri di programmazione e verifica generale, e incontri individuali di verifica con il responsabile psicopedagogico.

